

SEGRETERIA NAZIONALE

Prot. n° 869/4/SN

Roma, lì 19 febbraio 2008

Ing. Mauro Moretti
Amministratore Delegato
Gruppo FS S.p.A.

Ing. Vincenzo Soprano
Amministratore Delegato
Trenitalia S.p.A.

**Oggetto: ripetute rotture pericolose in corsa
degli ETR serie 460 – 470 – 480 - 485**

I guasti avvenuti nel lasso di tempo che va dal 20 novembre 2007 al 25 gennaio 2008, agli ETR serie 460 – 470 – 480 - 485, che per memoria elenchiamo:

- 20 novembre 2007, treno 9313, ETR 460 022 nei pressi di Orvieto, sulla linea direttissima Roma Firenze;
- 11 dicembre 2007, corsa prova, ETR 470 007 nei pressi del bivio Valdarno, sulla linea direttissima Roma Firenze;
- Gennaio 2008, avaria monitorata in corsa prova ad altro ETR 470;
- 7 gennaio 2008, treno 9312, ETR 485 037, nei pressi del Bivio Orvieto Nord, sulla linea direttissima Roma Firenze;
- 25 gennaio 2008, treno 9398, ETR 460 025, nei pressi di Firenze, galleria S. Donato, direttissima Roma Firenze;

hanno dato vita, su sollecitazione dalle organizzazioni sindacali, ad un percorso di confronto con la Società Trenitalia e con il Gruppo FS, a seguito del quale sembrava che si fossero individuate e chiarite, sia la genesi dei ripetuti guasti, sia le conseguenti azioni di riparazione, di monitoraggio e di riorganizzazione delle fasi manutentive da mettere in atto con la massima solerzia.

Tutto ciò, aveva sicuramente collaborato, in modo decisivo, a riportare la tranquillità operativa fra il personale.

Difatti, anche gli stessi RLS, a seguito dell'informativa fatta loro dalla Società, hanno ritirato le azioni individuali di riduzione di velocità che avevano messo in atto.

Purtroppo il giorno 15 febbraio u.s. il treno T-Biz 9302, percorrendo la tratta Roma/Firenze, ha registrato una nuova avaria che, dalle prime voci trapelate sull'accaduto, sembrerebbe avere caratteristiche molto simili alle precedenti su elencate.

Con la presente, non è nostra intenzione quella di emettere giudizi tecnici ne, tantomeno, di richiedere l'intervento della magistratura ma riteniamo necessario e urgente, una chiara presa di posizione del Gruppo FS e della Società Trenitalia, anche traumatica, che restituisca l'essenziale serenità fra i lavoratori addetti alla condotta ed alla scorta dei treni e fra la clientela del Gruppo.

Garantendo, nel contempo, un più affidabile funzionamento degli ETR, da sempre fiore all'occhiello e principale biglietto da visita del Gruppo, quindi essenziale assicurazione di qualità dell'offerta al pubblico.

Dalle indiscrezioni che si raccolgono tra gli addetti ai lavori, è fattore comune il fatto che, tutti i guasti, siano avvenuti a un numero di giri superiore ai 3000.

Dal nostro punto di vista, appare improcrastinabile, da parte della Società, emanare delle disposizioni provvisorie che permettano la necessaria riduzione delle sollecitazioni agli organi di trasmissione che rispettino tali parametri. Una soluzione potrebbe essere una limitazione ai suddetti ETR che permetta di ottemperare alle esigenze di sicurezza e a quelle commerciali.

Un'iniziativa che sarebbe valutata come elemento estremamente indicativo della dovuta attenzione e preoccupazione per il problema e per la sicurezza dell'esercizio, dei lavoratori e dei viaggiatori.

Certamente tale iniziativa sarebbe un ottimo elemento derimente nei riguardi di azioni disciplinari da parte di Trenitalia per sedare eventuali proteste spontanee.

Il Segretario Nazionale
Pietro Serbassi

